

ISTITUTO AUTONOMO PER LE CASE POPOLARI
DELLA PROVINCIA DI BRINDISI

LAVORI di costruzione di Case Popolari in BRINDISI

Quartiere S. Elia - Lotti 35-36-37 a riscatto - Leg-

ge 4/11/1963, N. 1460 - Esercizi: 1963-64-65-66. =

IMPRESA: Consorzio Ravennate delle Cooperative di

Produzione e Lavoro - RAVENNA -

IMPORTO a base d'asta L. 181.500.000

il netto del ribasso d'asta

del 6,66% " 169.412.100

CONTRATTO: N. 4818 del 10/2/1967 registrato a Brindisi

il 22/2/1967 al N. 336 Mod. I. =

RELAZIONE GEOLOGICA E GEOTECNICA DEI SEDIMI DI FON-
DAZIONE. =

L'anno millenovecentosessantasette il giorno diciot-
to del mese di dicembre in Brindisi. =

Il sottoscritto Direttore dei Lavori, con l'assi-
stenza del Geom. Giovanni GUADALUPI, alla presenza del
rappresentante dell'Impresa Geom. Sergio PEPOLI, so-
no convenuti sul luogo dei lavori di che trattasi, pre-
vio avviso della Ditta MANIGLIO di Brindisi, specia-
lizzata in trivellazioni. =

Stabilito il tracciato degli stabili da costruire

si è scelto per la trivellazione un punto posto a mt. 3,00 dallo spigolo Nord-Est della Palazzina Lotto 35 e rispettivamente a mt. 7,40 dallo spigolo Sud-Ovest della Palazzina 37.

- Successivamente, sulla scorta del verbale di allineamento e quote rilasciato dall'Ufficio Tecnico del Comune di Brindisi, si è proceduto al rilievo altimetrico dei punti fissati che è risultato a mt. 21,50 (Lotto 35), a mt. 22,87 (Lotto 37) s.l.m.

Il giorno successivo si è iniziato il lavoro di trivellazione, lavoro che si è protratto per tutta la giornata ed è stato concluso il giorno seguente 19 dicembre 1967, quando si è raggiunto, alla profondità di mt. 55,70, uno strato di roccia calcarea dura che forata ulteriormente per circa mt. 1,50 ha indicato la presenza di piccole sacche e venature di acqua salata.

Dalle operazioni di trivellazione si è rilevato il terreno essere composto dai seguenti strati:

1° STRATO: terreno vegetale per lo spessore di m. 1,50;

2° STRATO: argilla gialla sciolta mista a calcare, sabbia e ghiaietta - presenza di sacche e venature di terreno vegetale per il primo metro. Spessore dello strato m. 3,00;

3° STRATO: Argilla rossa più compatta della preceden

te, umida negli strati più alti e asciutta in quelli più bassi con presenza di calcare, sabbia e ghiaia con granulometria 1÷5 cm.= Spessore dello strato mt.4,00.=

4° STRATO: Argilla rossa compatta e asciutta mista a pietrame con granulometria variante da cm.5 nella parte più alta dello strato a cm.40÷50 in quella più bassa, dove si è notata una discreta infiltrazione di acqua dolce. L'altezza del quarto strato è stata di mt.5,00.=

5° STRATO: Strato di conglomerato durissimo di aspetto lavico, di consistenza simile a calcestruzzo e di spessore di cm.20.=

6° STRATO: Sabbia bianca sciolta mista a ciottoli levigati e conchigliette. Spessore mt.3,00.=

7° STRATO: Sabbia scura compatta, mista ad argilla blu, ciottolari e conchiglie. Si è notata la presenza di piccole vene di acqua dolce. Spessore mt.5,00.=

8° STRATO: Argilla blu compatta, molto umida, scarsa presenza di conchiglie e ciottoli. Spessore dello strato mt.13,00.=

9° STRATO: Roccia tufacea con abbondanti sacche e venature di acqua dolce, Detto strato è ri-

sultato dello spessore di mt.21,00.=

10° STRATO: Roccia calcarea dura con sacche e venatura di acqua.=

Successivamente si sono prelevati campioni di acqua che all'esame chimico e battereologico effettuato dall'Ufficio d'Igiene e Profilassi è risultata potabile.=

Del che si è redatto il presente verbale.=

P. L'IMPRESA LA DIREZIONE LAVORI

(Geom. PEPOLI Sergio) (Geom. Giovanni GUADALUPI)

(Dott. Ing. Giovanni ROMA)